

STUDIO MORISCO RAGNI

DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Corso Francia 177/bis - 10139 TORINO
☎ +39.011.749.10.32 / Fax +39.011.749.10.32
www.studiomoriscoragni.com

Dott. FORTUNATO MORISCO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
PERITO DEL TRIBUNALE

Dott. MARIAVIRGINIA RAGNI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
PERITO DEL TRIBUNALE

Ai Signori Clienti
Ai Loro Indirizzi

Torino, lì 23 febbraio 2018

Circolare 4/2018: Credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo

Progetti di ricerca promossi da imprese pubbliche o private

Il ns. Studio offre la sua assistenza, mediante Contratti di Ricerca, allo sviluppo di progetti di ricerca promossi da Imprese Pubbliche o Private, Istituzioni e Professionisti del settore, volti a realizzare processi o prototipi innovativi nelle aree tematiche dei Dipartimenti.

Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo

La vigente normativa prevede un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo sino al 31.12.2020.

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo”.

Tipologie di investimenti ammissibili

Le tipologie di spesa agevolabili sono quattro e, nello specifico, quelle relative a:

1. personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;

2. quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle Finanze 31 dicembre 1988;
3. spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative di cui all'articolo 25 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
4. competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale.

Determinazione dell'agevolazione

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 50 per cento delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015, ovvero nel minor periodo della data di costituzione.

Il credito di imposta è riconosciuto fino ad un importo massimo annuale di euro 20 milioni per ciascun beneficiario, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a euro 30.000.

Utilizzo e rilevanza del credito d'imposta

Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello i cui costi sono stati sostenuti.

Cumulo con altre agevolazioni

In merito alla cumulabilità del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo con altre misure di favore, si fa presente che l'articolo 3 del decreto Destinazione Italia, al pari delle precedenti disposizioni istitutive di agevolazioni fiscali in materia di ricerca e sviluppo, non reca alcuna specifica previsione finalizzata a disciplinare tale aspetto. Alla luce di quanto finora rappresentato, si ritiene che dalle disposizioni dell'articolo 9 del Decreto attuativo non può ricavarsi, a contrario, un divieto generalizzato di cumulo con altre misure agevolative non espressamente contemplate.

Documentazione

In materia di adempimenti documentali che le imprese beneficiarie sono tenute a rispettare il primo periodo del comma 11 dell'articolo 3, ripreso dal primo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto attuativo, richiede la predisposizione di "apposita documentazione contabile" che deve essere "certificata" dal soggetto incaricato della revisione legale o dal collegio sindacale o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

* * * * *

Restando a disposizione per chiarimenti porgiamo cordiali saluti

Studio Morisco Ragni